

BRIANZA PER IL CUORE

NEWS

DAL 1995 IL CUORE DELLA BRIANZA PER IL CUORE DI TUTTI

n.1
Anno XVII
6/2014

“Condominio Cardioprotetto”

Presentata in anteprima nazionale l'iniziativa “ANACI per la vita” che ha “a cuore” i monzesi

“**Condominio Cardioprotetto**”: è questo il nome dell'iniziativa targata Anaci Monza e Brianza e Brianza per il Cuore. Il 78% degli arresti cardiaci avviene nella propria abitazione, ma con un defibrillatore semi-automatico “DAE” a portata di mano, e le giuste manovre, la possibilità di superare la crisi è elevata.

Intervenire nei primi minuti con gli strumenti giusti quindi può salvare la vita ed è a questo scopo che è nata la partnership tra le due realtà brianzole. «Si stima che il totale delle morti improvvise siano 1 ogni 1000 abitanti per anno: in una città come Monza quindi 120 all'anno, e nell'Area Brianza almeno 800 per anno. La possibilità di sopravvivenza senza esito neurologico si riduce del 10% per ogni minuto



che passa dal “collasso”, ci sono quindi solo cinque minuti per non avere danni cerebrali. – spiega il dirigente Anaci, Andrea Monguzzi -. **La fibrillazione può essere interrotta con uno shock elettrico erogato da un defibrillatore:** ma perché la vittima abbia probabilità di rivivere occorre

che l'intervento avvenga entro i primi cinque minuti».

La sfida è ambiziosa, ma Anaci Monza e Brianza e Brianza per il Cuore sono determinati a portarla a compimento. Entro il 2014 partirà dunque la fase pilota del progetto e i conseguenti corsi. (N.d.p.: 14 amministratori di condominio si sono già formati ai nostri corsi BLS)

«L'obiettivo è formare e dotare non solo le ambulanze ma anche “laici” del defibrillatore semi-automatico: una piccola macchina che riconosce la fibrillazione e, con la scarica elettrica, fa ripartire il cuore. La dotazione del defibrillatore alle forze dell'ordine, nei condomini e con l'aiuto di tanti laici addestrati e coordinati dal 118 Brianza si stima possa aumentare la sopravvivenza dal 2-5% al 25-30%.»

L'iniziativa, presentata il 21 maggio all'Urban Center di via Turati, è proposta dalla Campagna Nazionale ANACI per sensibilizzare l'uso di strumenti salvavita al di fuori degli ambienti ospedalieri. La sede Provinciale ANACI organizzando un incontro con i responsabili di “Brianza per il Cuore”, vuole spiegare l'importanza e la fattibilità della installazione di defibrillatori semi-automatici (DAE) nei condomini.

«**Dopo “Monza Cardioprotetta” ora lo scopo è proteggere anche i condomini** – sottolinea Laura Colombo, presidente di Brianza per il Cuore – I primi 5 minuti sono fondamentali per salvare la vita di una persona o evitare danni permanenti molto seri. Siamo lieti di questa iniziativa, e orgogliosi di aderire al progetto»

Valentina Vitaliano
da MB NEWS
del 23 maggio 2014

IL SALUTO DEL PRESIDENTE USCENTE

Nel lasciare la presidenza di Brianza per il cuore, desidero sentitamente ringraziare tutti coloro che in questi quasi sette anni, mi sono stati vicini. In primo luogo la segreteria e il Consiglio Direttivo, che mi sono stati di grande aiuto con le loro idee e con il loro attivismo. Ringrazio anche tutti i soci, le autorità e gli esponenti delle varie istituzioni, che hanno partecipato con simpatia e attenzione alle nostre iniziative.



Sono stati anni esaltanti nel corso dei quali abbiamo realizzato diversi progetti, nell'ambito dei nostri scopi statutari, a favore del territorio e dei cittadini di Monza e della Brianza. Progetti che

hanno rappresentato la continuità con il passato, ricco di soddisfazioni, quando alla guida vi erano uomini del calibro di Giancarlo Colombo, Franco Valagussa e Giuseppe Fassina, che voglio qui ricordare con affetto, rispetto e infinita stima e gratitudine.

Non intendo fare un elenco delle cose fatte in questi ultimi sette anni. Mi limito solo a ricordare tra i tanti:

- Il progetto di telemedicina “ECG on demand” per la cardiologia del San Gerardo - La 118 CARD, campagna di sensibilizzazione per riconoscere i sintomi di infarto e ictus - La dotazione di Apparecchiature tecniche per unità coronaria - La dotazione del 118 di Lucas2, apparecchiatura per esecuzione in continuo di RCP - Monza Città Cardioprotetta, con defibrillatori a disposizione di tutti e l'istruzione all'uso gratuita e continua dei cittadini.

Lascio, quindi, la presidenza con soddisfazione e gratitudine soprattutto perché subentra, in questo ruolo, Laura Colombo che da anni mi ha affiancato strettamente. E' una persona di grande capacità, di determinazione e di grande voglia di fare e, sicuramente, arricchirà ulteriormente la nostra Associazione che, lo voglio ricordare, si avvia a celebrare i venti anni dalla fondazione. Per quanto mi riguarda, continuerò a frequentare Brianza per il cuore con l'attaccamento e l'entusiasmo di sempre.

Chiudo con un abbraccio e tanti auguri di buon lavoro a Laura e al nuovo Consiglio Direttivo.

Raffaele Cascella

Intervista al nuovo Presidente

«Mio padre» - Giancarlo Colombo, cofondatore di Brianza per il Cuore - «mi ha sempre consigliato di non assumere mai cariche ufficiali. Il suo stile era quello di essere molto schivo».

La sua promessa non l'ho però rispettata perché il legame che mi unisce a Brianza per il Cuore è così grande che non ho potuto esitare nemmeno per un attimo a questa carica. Sono veramente fiera di portare avanti quello che con tanto amore ed entusiasmo hanno saputo costruire i due fondatori. Con queste parole Laura Colombo ha inaugurato il suo mandato triennale come presidente. Una presenza giovane, determinata e femminile. La persona giusta per traghettare l'Associazione verso il traguardo dei primi 20 anni e oltre. L'abbiamo incontrata per voi e le abbiamo posto qualche domanda per conoscerla meglio e capire i punti fermi del suo mandato.



Cara Laura, quali saranno le linee guida della tua presidenza? Credo che tre siano le parole chiave: tradizione, innovazione e diffusione.

Eredito dal Dott. Cascella un grande impegno, un impegno da lui diretto per sei anni con dedizione e professionalità.

Negli anni, stando al suo fianco, ho imparato molto ed ora cerco di mettere in pratica la sua esperienza e il suo impegno.

Quale l'eredità da portare avanti?

Sono tantissimi i progetti e gli obiettivi che vogliamo realizzare.

Sicuramente dopo il progetto “Monza Città cardioprotetta” con l'installazione di 13 defibrillatori nelle vie di Monza e del Parco, ora abbiamo necessità di coprire altre zone affollate di Monza. La periferia deve avere una maggiore diffusione di questi apparecchi salva vita.

Per avere una ulteriore maggiore copertura è nato il progetto “condominio cardioprotetto”. Il 75% dei casi avviene nelle nostre

case! Noi vogliamo diffondere questa cultura dell'emergenza, in Italia ancora poco conosciuta.

Il nostro GRANDISSIMO OBIETTIVO è quello di formare il più possibile Monzesi e Brianzoli ad imparare a salvare una vita aderendo ai nostri corsi. Perché, tutti possiamo salvare

Segue a pag 2



continua da pag. 1 - **Intervista al nuovo presidente**

una vita e tutti possiamo utilizzare il defibrillatore se abbiamo fatto il corso. L'associazione è ufficialmente centro di formazione e vengono certificati AREU/118 tutti i partecipanti. Sta partendo il Progetto "SPORT CARDIOPROTETO" un aiuto a tutte le società sportive non ancora dotate di defibrillatore. Col "PROGETTO SCUOLA", da anni, siamo entrati nelle scuole insegnando a bambini e ragazzi l'importanza di come sapere intervenire in caso di necessità. Ovviamente i nostri corsi sono adeguati

alle varie fasce d'età. Questo progetto ha una grande importanza perché la cultura di un pronto intervento deve partire fin dalla giovane età e sono veramente molte le scuole che ci contattano. Vogliamo rafforzare la collaborazione e la presenza in cardiologia e cardiocirurgia dell'ospedale San Gerardo, dedicando tempo e aiuto alle persone dimesse. Il nostro PENSACI è una pubblicazione molto semplice e aggiornata che accompagnerà i dimessi dall'ospedale e soprattutto i loro familiari, a riprendere una

vita normale con consigli pratici. Verranno quindi organizzate delle serate per tutti i dimessi e loro familiari.

Quali i campi in cui si può ancora migliorare?

Crescendo l'impegno abbiamo cercato di adeguarci ai tempi partendo da un nuovo portale internet e comunicando con il mondo giovane tramite sistemi moderni, di grande impatto e che possano entrare nelle case di tutti. Aderiremo quindi a tutte le iniziative giovani per far capire loro l'importanza della

prevenzione alle malattie cardiovascolari.

Quali i sogni?

Il nostro grande sogno è quello ovviamente di comunicare e divulgare tutti i progetti descritti, di far capire l'importanza di una vita sana e di una buona prevenzione e soprattutto vogliamo salvare più vite possibili! Grazie di cuore a chi con noi tradurrà in realtà questi sogni.

Andrea Valagussa

Il "chi e chi" del nuovo consiglio direttivo

Nel corso dell'ultima Assemblea Ordinaria Annuale dei Soci, tenutasi il 2 aprile scorso presso lo Sporting Club di Monza, oltre alle normali formalità di presentazione e approvazione del Bilancio 2013, si è provveduto al rinnovo delle varie cariche in scadenza.

Nuovo presidente, è stata eletta Laura Colombo Vago, figlia di Giancarlo Colombo fondatore con il dott. Franco Valagussa dell'Associazione, già attiva nel precedente Consiglio Direttivo e promotrice del Progetto Monza Cardioprotetta.

Nel Consiglio Direttivo ai dimissionari Raffaele Cascella, Pino Guffanti e Aurelio Cazzaniga subentrano l'avvocato Fabrizio Pignolo, il dott. Filiberto Vago, Guido Vitali Referente Formazione A.A.T. 118 Monza Brianza, tutti da sempre vicini all'Associazione.

Nel Collegio dei Revisori subentrano, a Mauro Moi e Arturo Longana, il dott. Giovanni Paltrinieri e il dott. Marco Panzeri.

Il rinnovamento riguarda anche la carica di responsabile del Comitato Scientifico che, in sostituzione della dott.ssa Laura Valagussa, è stata attribuita al dott. Felice Achilli, primario della Cardiologia dell'A.O. San Gerardo.



FELICE ACHILLI (Monza) laureato in Medicina nel 1983 è Specializzato in Cardiologia nel 1987. Sposato con quattro figli. Ha lavorato dal 1990 al 2002 c/o la Cardiologia del San Gerardo diretta dal Dr. Franco Valagussa. Successivamente come Primario Cardiologo all'Ospedale di Merate sino al 2005, e c/o l'Ospedale di Lecco sino al 2012. In questo ultimo incarico ha ricoperto il ruolo di responsabile del nuovo Dipartimento Cardiovascolare organizzato per intensità di cura. Dal 2012 è tornato a dirigere la Cardiologia del San Gerardo. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche ha di recente sviluppato competenze circa l'impiego clinico della terapia rigenerativa in ambito cardiovascolare. È responsabile del primo studio italiano di fase 3 sull'utilizzo delle cellule staminali nell'infarto miocardico acuto (STEMAMI OUTCOME TRIAL) che coinvolge 50 Unità Coronariche in Italia.

AURELIO CASIRAGHI, ex dipendente Enel, di estrazione tecnica, dal 1998 volontario di Brianza per il Cuore in qualità di segretario. Amico di uno dei fondatori con il quale ha condiviso, compatibilmente con le sue capacità, le attività dell'associazione, dedica il suo tempo per la prosecuzione dei progetti istituzionali dell'associazione.

LAURA COLOMBO, al termine degli studi a Monza, ha vissuto 1 anno a San Francisco e un anno a Parigi per motivi di studio. Membro del Consiglio di Amministrazione della "manifattura Mario Colombo". Membro del Consiglio della FONDAZIONE MONZA E BRIANZA.

Ha seguito i progetti e l'evoluzione di Brianza per il Cuore assistendo il padre Giancarlo Colombo cofondatore dell'Associazione, soprattutto il progetto "CARD 118" e MONZA CITTA' CARDIOPROTETTA. È membro del Consiglio Direttivo di Brianza per il Cuore dal 2009 e Presidente dal 2014.

Per il suo impegno è stata insignita dal Distretto Rotary 2040 della onorificenza

"PAUL HARRIS FELLOW" massimo riconoscimento Rotariano. Sposata con tre figli: Silvia, Gloria, Riccardo.

ORAZIO FERRO (1964) specializzato in Chirurgia Toracica presso l'Università Statale di Milano.

Cardiocirurgo presso l'ospedale San Raffaele di Milano dal 1992, dal 1999 è aiuto ospedaliero in cardiocirurgia presso l'ospedale San Gerardo di Monza con incarico di alta specializzazione.

Mette la sua esperienza e professionalità al servizio di Brianza per il Cuore per potere promulgare l'importanza della prevenzione e tempestività in caso di problemi cardiaci ed insegnare ed aiutare le persone ad avere cura della propria salute.

FABRIZIO PIGNOLO (1955), Avvocato Civile, nato a Milano ma, da oltre venti anni, Monzese di adozione. Eletto nel 2014 nel Consiglio di Brianza per il Cuore si propone di mettere a disposizione non solo la propria professionalità per contribuire al raggiungimento dei progetti ma, in termini di entusiasmo ed affiatamento, anche le proprie capacità per cercare di portare a conoscenza del maggior numero di persone i risultati che Brianza per il Cuore ha conseguito e si propone di conseguire nell'interesse della collettività.

LUIGI PINTUS tecnico pubblicitario professionista (TP), ha collaborato per la comunicazione alle varie iniziative del dott. Franco Valagussa fin dai primi progetti per la scuola, antesignani della fondazione di Brianza per il Cuore per la quale si gratifica di averne curato l'immagine fin dalla sua nascita ad oggi. Questa esperienza l'ha portato nel tempo a maturare una sorta di "specializzazione" nella comunicazione per il sociale che è testimoniata dai lavori svolti per Fondazione della Comunità Monza e Brianza fin dalla sua nascita, per Aido, per la Fondazione Monza e Brianza per la

Mamma e Bambino, per la Fondazione Fondazione Comunitaria Nord Milano, per la Cooperativa La Meridiana per la quale ha seguito, tra l'altro, i primi passi per la comunicazione della nascente struttura dedicata ai malati di sla coniando il noto logo "SLAncio". Col rinnovo dell'incarico di consigliere si propone di continuare al meglio il suo impegno nell'associazione.

SCOTTI CARLO ALBERTO (1957) Dottore Commercialista con studio in Monza, dopo aver conseguito il diploma di maturità presso il "Liceo Classico Zucchi" di Monza si è laureato in Economia Aziendale all'Università Luigi Bocconi di Milano. È nel direttivo di Brianza per il Cuore Onlus già da diversi mandati, ed ha rinnovato il suo impegno a favore dell'Associazione proponendosi di mettere a disposizione del direttivo le proprie competenze professionali.

ENRICO TREMOLADA Libero Professionista con studi a Monza e Lesmo, iscritto dal 1971 all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti contabili di Monza e Brianza ed al Registro dei Revisori contabili dal 1995. Svolge l'attività di consulenza fiscale, amministrativa e societaria. Socio e Vice-Presidente del Golf Club Milano, Socio Rotary Club Monza Est, Socio fondatore dell'Associazione al fianco di Giancarlo Colombo, ora prosegue con Laura Colombo mettendo a disposizione dell'Associazione le sue competenze professionali.

FILIBERTO VAGO (1953), laureato in Medicina e Chirurgia nel 1979 e Specialista in Odontostomatologia nel 1983 entrambi presso l'Università Statale di Milano. È stato uno dei soci fondatori del Rotary Club Monza Ovest dove ha ricoperto la carica di Presidente nell'annata rotariana 1998/1999. È ideatore e responsabile del gruppo "Fight the writers" di Monza che si prefigge, sostenuto da tutti i Club di Servizio della

città, di combattere i vandali che imbrattano i muri delle nostre città, aiutare gli artisti cercando degli spazi per esprimersi a loro dedicati e, soprattutto, per attivarsi presso le scuole cittadine e collaborando con le Istituzioni per diffondere tra i giovani quel senso civico ormai da troppo tempo sopito.

Sfruttando questa esperienza può aiutare Brianza per il Cuore a diffondere le proprie iniziative presso i Club di Servizio di Monza e Brianza e dare un aiuto concreto in ambito organizzativo e medico.

ANDREA VALAGUSSA (1975) sceneggiatore, è laureato in Lettere con specializzazione in Comunicazione e Spettacolo presso l'Università Cattolica di Milano. È co-autore di alcune delle serie di maggior successo della tv italiana (Un passo dal Cielo, Che Dio ci Aiuti, Don Matteo, Ho sposato uno Sbirro). In Brianza per il Cuore si propone di portare la propria professionalità per diffondere in maniera sempre più efficace la cultura della Salute.

GUIDO VITALI (1978), infermiere, master universitario di 1° livello in "emergenza-urgenza 118" presso l'università di Milano-Bicocca. Ha lavorato nell'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica dell'A.O. San Gerardo di Monza dal 2000 al 2012.

Attualmente impiegato presso l'Articolazione Aziendale Territoriale Monza Brianza di AREU dove oltre all'operatività sui mezzi di soccorso è referente per la formazione e per i progetti di Pubblico Accesso alla Defibrillazione.

In Brianza per il Cuore si propone di portare la sua esperienza per rendere più efficaci le attività di formazione e di promozione della salute.

Strategie per ridurre la mortalità cardiovascolare del 25% entro il 2025



“CHAMPION ADVOCATES PROGRAM 25by25” - Una corretta prevenzione è l’arma per ridurre efficacemente la mortalità di queste patologie: per questo, anche in Italia, la World Heart Federation lancia il progetto “25by25”, per rendere questo risultato davvero possibile.

L’Italia rappresenta uno dei paesi in cui, per il Sistema Sanitario in atto, le conoscenze, gli interventi medici e gli stili di vita della popolazione, l’aspettativa di vita è fra le più elevate nel mondo. Nel nostro paese tuttavia le malattie cardiovascolari, come infarto e ictus, sono la causa di quasi il 50%

Il **Champion Advocates Program 25by25** si pone diversi, ambiziosi obiettivi: da un aumento del profilo della prevenzione secondaria delle patologie cardiovascolari, inclusi infarto e ictus, ad una maggiore sensibilizzazione di ogni professionista della salute, per arrivare all’educazione del pubblico su fattori



situazioni psicosociali ed inquinamento ambientale.

Oltre ad avere il triste primato in fatto di mortalità, va sottolineato come le **patologie cardiovascolari abbiano in gran parte “cambiato faccia”**: ad esempio, la sconfitta delle infezioni da streptococco, grazie all’uso degli antibiotici, ha spostato la malattia valvolare dell’adulto dalla sua ‘storica’ forma reumatica relativamente precoce, ad una variante degenerativo-aterosclerotica.

E, in quest’ambito, sia i pazienti che i medici si trovano a dover affrontare e superare nuovi traguardi. Paradossalmente - dichiara la Prof.ssa Elena Tremoli, Presidente della Fondazione Italiana per il Cuore - negli ultimi 15 anni abbiamo assistito ad una riduzione nella mortalità per malattia cardiovascolare nei Paesi ad alto livello di sviluppo. I fattori per i quali questo è accaduto sono sicuramente di natura mista, e incidono la modifica favorevole di alcuni aspetti dello stile di vita (meno fumo, migliore alimentazione, maggiore attività fisica), la disponibilità di farmaci efficaci per il controllo dei fattori di rischio, la valutazione più precoce del paziente e lo sviluppo di nuovi strumenti diagnostici e terapeutici per affrontare la malattia vascolare. Nonostante questi successi, la malattia cardiovascolare uccide oggi più persone dei tumori, nella loro totalità, soprattutto le donne (55% di tutti i decessi) rispetto agli uomini (43% di tutti i decessi). Pertanto, l’obiettivo è quello di aumentare l’attenzione sulla prevenzione sia primaria che secondaria, scongiurando così che una patologia, ancora agli inizi a senza sintomi che la rendono evidente, possa diventare più grave e avere una pessima prognosi”.

I Giovani

Sappiamo che i giovani con familiarità per malattia cardiovascolare precoce o

OBIETTIVI GLOBALI ENTRO IL 2025



2025

Study Update 2019 <http://www.bciaworld.com/annali-global-bundel-01-03-2019>

della mortalità della popolazione, con un contributo maggiore delle donne rispetto agli uomini.

In quest’ambito, **seguendo le indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, il traguardo che la World Heart Federation si propone di raggiungere, ovvero la riduzione della mortalità del 25% entro il 2025**, richiede non solo una valutazione delle potenzialità diagnostiche e terapeutiche del medico di oggi e di domani, ma anche l’impostazione e l’efficienza di meccanismi di prevenzione primaria e secondaria. Si tratta, dunque, di una grande sfida, poiché ogni nuovo intervento deve essere migliore o integrativo di quelli alla base del successo finora ottenuti, sia nella prevenzione che nella cura.

di rischio e prevenzione, di fronte a delle patologie che possono essere prevenute anche attraverso questi strumenti.

A fine dicembre 2013, l’OMS ha anche approvato un piano d’azione per consentire il monitoraggio globale dei progressi nella prevenzione e nel controllo delle principali malattie non trasmissibili e dei loro fattori di rischio. I principali, e più noti, fattori di rischio per le malattie cardiovascolari sono **fumo, ipertensione e colesterolo**, direttamente correlati allo stile di vita e alle abitudini alimentari, così come all’attività fisica abituale. Altri fattori che si associano alle malattie cardiovascolari sono, **sovrappeso e obesità, diabete mellito, abuso di alcool, stress correlato a**



continua da pag 3



anche fumatori, diabetici, con ipertensione arteriosa o vita stressante sono quelli che con più probabilità hanno già danni vascolari documentabile al momento della prima visita e richiedono un intervento correttivo dei fattori di rischio personalizzato e tempestivo. Uno studio recente mostra che solo dal 3 al 5% delle persone tra i 12 e i 33 anni di età hanno coronarie totalmente libere da lesioni aterosclerotiche iniziali; questi dati supportano l'importanza di una prevenzione "life-long". Diventa fondamentale allora, comunicare ai giovani messaggi chiari che riguardano la tutela della loro salute anche in chiave di prevenzione.

La cultura della prevenzione

Sempre l'OMS stima che una riduzione anche modesta ma simultanea della pressione arteriosa, dei livelli di colesterolo nel sangue, dell'obesità e del fumo potrebbe ridurre di più del 50% l'incidenza delle malattie cardiovascolari. Per questo è fondamentale che i medici aumentino il livello di consapevolezza del paziente, incoraggiandolo nella cultura della prevenzione, assicurandolo e avviando il controllo delle abitudini e delle eventuali patologie che possono determinare il rischio globale del paziente. Generalmente il paziente consulta il proprio medico quando vi sono sintomi che lo tormentano o in occasione di un evento vascolare conclamato come infarto cardiaco, ictus o interventi di rivascularizzazione. Purtroppo, anche nel nostro Paese, si registra ancora un controllo non soddisfacente dei fattori di rischio. Sarebbe auspicabile, invece, identificare e abbattere le numerose barriere che spesso ostacolano l'attuazione di un'efficace prevenzione secondaria.

L'analisi epidemiologica cardiovascolare

Sul fronte dell'analisi dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie

cardiovascolari è in prima linea anche l'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare, frutto della collaborazione fra Istituto Superiore di Sanità (ISS) e Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO), che ha l'obiettivo di valutare la distribuzione dei fattori di rischio cardiovascolare, la prevalenza delle condizioni a rischio e delle malattie cardiovascolari nella popolazione adulta italiana. "Tra il 1998 e il 2002 è stata condotta una prima

Il peso economico delle malattie cardiovascolari

Altro aspetto da non trascurare è quello economico. Si stima che le malattie cardiovascolari pesino sull'economia dell'Unione Europea per **169 miliardi di euro l'anno**. Questa cifra rappresenta un costo totale annuo pro capite di € 372. I costi pro capite variano tra gli stati membri anche di dieci volte - da meno di € 50 a Malta a più di € 600



indagine - spiegano la Dott.ssa Simona Giampaoli dell'ISS e il Dott. Diego Vanuzzo dell'ANMCO - per valutare la distribuzione dei fattori di rischio cardiovascolare e la prevalenza delle condizioni a rischio di malattie cardiovascolari nella popolazione adulta italiana, durante la quale sono stati esaminati 4908 uomini e 4804 donne. Con il tempo, si è sentita l'esigenza di allargare l'interesse verso altri determinanti e indicatori di patologia cronico-degenerativa e si è intuita la possibilità di realizzare una Health Examination Survey, partecipando con i dati Italiani all'indagine europea e contribuendo allo sviluppo di un sistema di sorveglianza europea (Feasibility of a European HES, FEHES). Tra il 2008 e il 2012 è stata condotta una seconda indagine, utilizzando per la raccolta dei dati le stesse procedure e metodologie della precedente ricerca".

pro capite/anno in Germania e in Inghilterra. "A fronte di questi dati - spiega il Prof. Andrea Peracino Fondazione Italiana per il Cuore - I benefici della prevenzione in termini di costi sociali sono notevoli. Basti pensare che se potessimo raggiungere tutti gli italiani con elevati valori di colesterolo, ovvero almeno 3 milioni di persone, trattandoli con statine e tenendo conto della proiezione delle ospedalizzazioni per eventi cardiovascolari dal 2007 al 2050, dedotti i costi dell'intervento farmaceutico si sarebbero potuti risparmiare € 2,9 miliardi nel 2012, cifra che potrebbe essere incrementata fino a € 4 miliardi nel 2040".

(fonte: comunicato stampa Fondazione Italiana per il Cuore Milano, 6 marzo 2014)

Come cambiano Le isole della salute

Rinnovamento secondo le indicazioni del progetto 25by25 dell'OMS

È grande il successo riconosciuto a "Le Isole della Salute", da anni organizzate da Brianza per il Cuore in stretta collaborazione con le Avis locali della Brianza. Per molti è diventato l'appuntamento annuale per conoscere, gratuitamente, i propri valori di rischio cardiovascolare. Ma per rendere ancora più partecipe una maggior fascia di pubblico, il Comitato Scientifico di Brianza per il Cuore ha pensato a una nuova formula.

L'occasione nasce dal **Progetto 25by25 della OMS** recentemente presentato dalla Fondazione Italiana del Cuore, gli organizzatori della Giornata Mondiale del Cuore, che delega la nostra Associa-

zione per l'area Brianza. Il progetto nasce per consolidare le basi che portino ad una riduzione del 25% della mortalità per le malattie cardiovascolari entro il 2025. "25by25" è un ambizioso ma possibile traguardo indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

"**LA GIORNATA DEL CUORE**" - Prevede iniziative rivolte a un pubblico più ampio e possibilmente più giovane coinvolto in momenti educativi e ludici, esami, dimostrazioni BLS/D; tutto nel collaudato stile "Giornata Mondiale del Cuore". Quindi non più una sola giornata di esami ma, nella settimana dell'evento si organizze-

ranno:

- **Convegno educativo/formativo per la popolazione** - Incontro di educazione/prevenzione/emergenza/testimonianze rivolta alla popolazione.
- **Coinvolgimento delle Scuole** - Evento formativo di 3-4 ore nelle settimane precedenti alla manifestazione finalizzato alla prevenzione, a sensibilizzare ad uno stile di vita sano e al coinvolgimento dei ragazzi così da portarli alle isole con i genitori.
- **Le Isole della Salute** - Mattina dedicata alla valutazione rischio globale di eventi cardiovascolari nei prossimi 10 anni sulla base delle nuove carte del rischio

europee 2013. Target 40-70 aa. ECG (elettrocardiogramma) su campioni selezionati in base o a criteri tipo rischio cardiovascolare elevato oppure fasce di età.

- **Raccolta dati** - Informatizzata e finalizzata allo "studio", con nuova analisi fattore di rischio.
- **Pomeriggio di prevenzione** - Dedicato ad attività educazionali per bimbi e ragazzi - RCP (Rianimazione Cardio Polmonare) su Mini Anne Kit - Dimostrazioni di BLS/D e uso del defibrillatore - Possibili tornei/gare di RCP o di attività per bimbi più piccoli.

Anche quest'anno vogliamo riportare l'attenzione di tutti sulla Giornata Mondiale per il Cuore che si celebra in Italia e nel mondo l'ultima settimana di settembre 2014.

A Monza l'evento è organizzato, il 25 e 27 settembre, da Brianza per il Cuore,

In vista di queste grandi novità l'Associazione Brianza per il cuore sta elaborando un programma che possa approfondire queste tematiche e condividere con i propri soci e sostenitori.

25 e 27 settembre 2014

MONZA PER LA GIORNATA MONDIALE

del CUORE



con delega della Fondazione Italiana per il Cuore, per l'area Monza e Brianza.

La prevenzione, la cura della malattie cardiovascolari e la salute del cuore e dei vasi rimangono ancora una volta al centro dei programmi sanitari a livello nazionale con due importanti appuntamenti: l'8/9 Aprile, durante gli **Stati Generali della Salute** a Roma, il Ministero della Salute ha dato grande rilevanza al tema della prevenzione e della ricerca, mentre con **Expo 2015** il tema Nutrire il Pianeta rinnova l'invito ad affrontare la salute dei cittadini con un approccio globale, ponendo l'attenzione sui corretti stili di vita che favoriscono la riduzione di quei fattori di rischio e delle cattive abitudini che sono la causa principale della malattie cardiovascolari.

Inoltre, si segnala il monito dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità** che quest'anno invita le nazioni di tutto il mondo a ridurre entro il 2025 il 25% dei decessi prematuri causati dalle malattie cardiovascolari (vedi pag.3, 4) che, ancora oggi, sono la principale causa di morte in Italia e nel mondo. Si tratta di un obiettivo ambizioso che richiederà un interesse primario sulle malattie cardiovascolari con particolare attenzione alla prevenzione sia primaria che secondaria.

La Giornata Mondiale del Cuore, a Monza, si apre quest'anno con un interessante convegno sul tema

“Le malattie cardiovascolari nella donna e nell'uomo: come prevenirle e curarle”

Giovedì 25 settembre ore 21, presso Sala Maddalena

Interessante incontro di sensibilizzazione sui fattori di Rischio Cardiovascolare condotto da cardiologa e cardiologo dell'A.O. San Gerardo.

A una semplice e divulgativa relazione dei due cardiologi, seguirà un domanda/risposta col pubblico per soddisfare le proprie curiosità o dubbi.

A seguire interessante incontro con i responsabili dell'1.1.8 Monza Brianza. Sarà l'occasione per sapere come questo servizio (uno dei nostri primi importanti progetti) è cambiato dopo le recenti ristrutturazioni, per conoscere come risponde all'emergenza, per sapere del cambiamento in 112 e tutto quello che vorranno chiedere i cittadini...

BRIANZA PER IL CUORE INCONTRA I CITTADINI

Sabato 27 settembre, Arengario Area portici

Presentazione e informazioni sui grandi progetti in corso e suggerimenti per un aiuto alla loro realizzazione nel simpatico mercatino solidale.

Mattina, dalle 8 alle 12,30, nella tensostruttura di piazza Roma, **le rinnovate “ISOLE DELLA SALUTE”**

Tutti i cittadini potranno eseguire gratuitamente il test **“Conosci i tuoi fattori di rischio cardiovascolare e impara a modificarli”**. *Consigliato dai 40 ai 69 anni*

- CONTROLLO PRESSIONE ARTERIOSA
- CONTROLLO COLESTEROLO E GLICEMIA
- CONTROLLO PESO E INDICE DI MASSA CORPOREA (collaborazione Avis e Croce Rossa)
- CONTROLLO MONOSSIDO DI CARBONIO (collaborazione Sitab)
- CONOSCERE E PREVENIRE L'ICTUS (collaborazione ALLIce Brianza)
- SUGGERIMENTI PER L'ATTIVITA' FISICA
- AREA ANALISI DATI RISCHIO GLOBALE (collaborazione Medici di base e cardiologia A.O. San Gerardo)
- ELETTROCARDIOGRAMMA A CAMPIONE (collaborazione cardiologia A.O. San Gerardo)

Pomeriggio dalle 14 alle 17

“Prima gara di RCP” Sono coinvolte le società sportive di Monza non ancora dotate di defibrillatore.

Programma

- ore 14,00 Ritrovo e registrazione partecipanti
- ore 14,30 Esercitazioni di RCP su manichino
- ore 15,30 Gara su manichini elettronici con valutazione visiva in diretta su videowall
- ore 16,30 Premiazione con consegna di un Defibrillatore semiautomatico DAE + corso di addestramento BLS al primo classificato
- ore 17,00 Consegna attestati “Cittadino Salvacuore” Ringraziamenti alla comunità e introduzione ai futuri obiettivi dell'Associazione.

Invito a un **“Aperitivo Sano e Solidale”**.

Brianza per il Cuore ha bisogno di persone COME TE

Ogni giorno con il tuo aiuto ed entusiasmo possiamo raggiungere i nostri obiettivi salvando e migliorando la qualità della vita di molte persone.

RITAGLIA LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA IL BOLLETTINO POSTALE

AVVERTENZE

“Il bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La casuale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.”

Questo tagliando va conservato per la dichiarazione dei redditi. L'Associazione Brianza per il Cuore è Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato al foglio N° 545 progr. 2174 Sezione A) Sociale-Regione Lombardia. La presente offerta è pertanto deducibile ai sensi dell'art. 13 del D.LGS 4/12/97 n°460.

Nel rispetto della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, si informa che i dati anagrafici del versante verranno inseriti nella banca dati dell'Associazione Brianza per il Cuore che ne sarà l'unico utilizzatore. Il versante, in ogni momento, potrà rivolgersi all'Associazione Brianza per il Cuore per consultare, modificare, opporsi al trattamento dei dati.

Scompenso cardiaco - La nuova speranza arriva da un ormone

Al San Gerardo si testa su alcuni pazienti la serelaxina, che nei primi test ha dimostrato di ridurre i sintomi e soprattutto i decessi



Duecentomila persone colpite ogni anno in Italia, 20mila nella sola Lombardia. Lo scompenso cardiaco acuto è una sindrome invalidante, potenzialmente letale. Ad oggi le cure sono le stesse di trent'anni fa, ma la ricerca avanza e riguarda anche Monza.

La Cardiologia del San Gerardo, diretta da Felice Achilli, è tra i centri italiani

coinvolti in un nuovo studio internazionale che promette di rivoluzionare la terapia.

In Lombardia insieme a Monza partecipano allo studio le cardiologie di Milano Niguarda e Policlinico, Brescia, Bergamo, Pavia e Cremona.

"Siamo pronti a partire tra un paio di settimane con i primi pazienti -spiega Antonella Vincenzi responsabile del progetto per Monza- dovremmo coinvolgerne almeno una decina".

I primi sintomi di uno scompenso cardiaco acuto sono il battito cardiaco irregolare, un rapido aumento di peso dovuto all'accumulo di liquidi nel corpo, un'improvvisa sensazione di annegamento. Il cuore perde progressivamente la sua capacità di pompare sangue in modo adeguato e le conseguenze possono essere letali.

Ad oggi il 3-4% dei pazienti colpiti non sopravvive al primo episodio, il 20-30% muore nell'arco di un anno, il 70% entro i 5 anni. "E' la patologia con il più alto numero di ricoveri -spiega Achilli- e la mortalità a cinque anni è più alta di quelle di altre malattie come il tumore

al polmone o il carcinoma ovarico. Il tasso di mortalità è doppio rispetto alla mortalità per tumore al seno o all'intestino". Le cause dello scompenso acuto possono essere, oltre all'infarto, l'aritmia, l'ipertensione, un danno permanente alle valvole cardiache, l'aterosclerosi o l'eccesso di alcol.

Eppure, nonostante la crescente incidenza degli ultimi anni dello scompenso cardiaco acuto, le modalità di trattamento sono rimaste invariate. "Quando il paziente arriva al pronto soccorso in preda ad un attacco -spiega Vincenzi- il protocollo base consiste nel ridurre la dispnea e la congestione del corpo, attraverso la somministrazione di ossigeno e diuretici. Le stesse cure di trent'anni fa". Ora il cambiamento potrebbe essere l'introduzione di un ormone, la relaxina, sintetizzato in un farmaco Novartis: la serelaxina.

"E' una terapia a cui guardiamo con grande interesse -commenta Achilli- perché nella fase 2 ha già dimostrato non solo di ridurre i sintomi, ma anche la mortalità dei pazienti. A 180 giorni dall'evento su 580 pazienti trattati i decessi sono stati 42, contro i 65 tra i pazienti non trattati".

Naturalmente per lo scompenso cardiaco acuto oltre alle nuove terapie farmacologiche la prevenzione è fondamentale: "Gli episodi di scompenso acuto devono e possono essere prevenuti - conclude Achilli - è stato dimostrato che nei pazienti con scompenso cardiaco cronico (5mila in cura solo al San Gerardo dal 1996 quando è nata l'unità per lo scompenso), lo stile di vita equilibrato, la correttezza nell'assunzione delle terapie farmacologiche a casa, riducono i tassi di ospedalizzazione".

Rosella Redaelli
da Il Cittadino
del 10 aprile 2014

E' prodotta dalle donne in gravidanza

Alla base del nuovo farmaco per la cura dello scompenso cardiaco acuto c'è la relaxina.

Si tratta di un ormone prodotto nella donna dalle ovaie, dalla mammella e in gravidanza. Nell'uomo è prodotta dalla prostata ed è presente nello sperma favorendo la motilità degli spermatozoi.

Lo studio sull'utilizzo della relaxina nella cura dello scompenso cardiaco acuto nasce dall'osservazione di uno dei sintomi più frequenti: l'aumento repentino di peso per l'accumulo di liquidi.

"E' esattamente quanto accade alle donne in gravidanza -spiega Antonella Vincenzi della Cardiologia del San Gerardo- accumulano anche più di dieci chili di liquidi durante la gestazione ma il loro cuore riesce a far fronte a questo cambiamento". Da qui l'interesse di uno degli ormoni prodotti dalla donna in gravidanza e il suo utilizzo per la cura delle malattie cardiovascolari oltre che nelle patologie della gravidanza. La relaxina, avrebbe un ruolo importante nella prevenzione di malattie cardiovascolari perché induce la dilatazione dei microvasi, aumenta il flusso sanguigno.

Una sindrome da non sottovalutare

(cdi) Si tratta di una sindrome invalidante, per la quale il cuore perde progressivamente la capacità di pompare in modo adeguato il sangue nell'organismo e che può avere conseguenze letali.

Dei pazienti colpiti, il 3-4 % non sopravvive al primo episodio, il 20-30% muore nell'arco di un anno, il 70% entro 5 anni. Lo scompenso cardiaco è ancora più aggressivo di alcuni tumori avanzati, infatti, considerando la finestra temporale di 5 anni, ha un tasso di mortalità doppio rispetto alla mortalità dovuta al tumore al seno (35%) ed è superiore a

quella causata dal tumore all'intestino (65%). Un fenomeno in crescita - si tratta della più comune causa di ospedalizzazione per i pazienti con più di 65 anni - che in Italia registra quasi 200 mila casi ogni anno, di cui 20mila solo in Lombardia. Oltre all'infarto, le più comuni cause che possono condurre a un episodio di scompenso cardiaco acuto sono aritmia, ipertensione, danno permanente alle valvole cardiache, aterosclerosi, eccesso di alcol. I numeri confermano che si tratta di una patologia che non va sottovalutata.

RITAGLIA LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA IL BOLLETTINO POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuto di Versamento - BancoPosta

€ sul C/C n. 34363200 di Euro

INTESTATO A:
ASSOCIAZIONE BRIANZA PER IL CUORE
VILLA SERENA VIA PERGOLESI, 33 MONZA (MI)

CAUSALE:
 Socio ordinario € 50 Socio aderente € 100 Contributo libero di €.....

ESEGUITO DA:

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuto di Accredito - BancoPosta

€ sul C/C n. 34363200 di Euro

INTESTATO A:
ASSOCIAZIONE BRIANZA PER IL CUORE
VILLA SERENA VIA PERGOLESI, 33 MONZA (MI)

CAUSALE:
 Socio ordinario € 50 Socio aderente € 100 Contributo libero di €.....

ESEGUITO DA:
RESIDENTE IN VIA - PIAZZA
CAP LOCALITÀ

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE

In occasione del 39° Festival dello Sport, presenta Sport Cardioprotetto

Un progetto per diffondere il defibrillatore in tutti i centri sportivi di Monza e Brianza

BRIANZA PER IL CUORE per il 15° anno consecutivo si occupa del tema dell'arresto cardiaco improvviso con particolare attenzione all'ambiente dello sport, anche alla luce dell'approvazione in senato del decreto legge Balduzzi del 150/2012 (20 luglio 2013).

Esiste un rischio Sport?

Non è lo sport di per sé a rappresentare un rischio di morte improvvisa. Non esiste una morte da sforzo in cuore sano. Il problema è che lo sport smaschera una cardiopatia latente; è la combinazione fra quest'ultima e lo sforzo che scatena in alcuni casi una aritmia fatale. Lo sport comporta un rischio in soggetti portatori di cardiopatie occulte.



valore, con grande clamore e apprensione nei mass-media.

Gli eventi che hanno scosso il mondo dello sport e l'opinione pubblica: la morte del pallavolista Vigor Bovolenta (37 anni) e del calciatore Piermario Morosini (26 anni), il nuotatore Alexander Dale Oen e la pallavolista Veronica Gomez.

Esiste un rischio non prevenzione!

Vi sono malattie che sfuggono allo screening di idoneità sportiva. Anche un cuore sano a volte a causa di un colpo al torace può andare in arresto cardiaco. Per questo serve il defibrillatore a bordo campo, nelle palestre, negli impianti sportivi agonistici e non agonistici. Ricordiamo che un defibrillatore

può salvare una vita. Le evidenze scientifiche e aneddotiche dimostrano che l'unico modo per riprendere un cuore in arresto cardiaco è intervenire entro 5 minuti, in attesa dei soccorsi, con le manovre di rianimazione cardiopolmonare e con lo strumento salvavita. Non bisogna essere medici o infermieri per salvare una vita. Lo dimostrano gli oltre 6000 volontari di aziende private, comunità locali, uffici pubblici, impianti sportivi, addestrati in

questi anni da Brianza per il Cuore.

Può causare danni l'uso di un defibrillatore?

NON esiste alcun pericolo di causare danno, il defibrillatore eroga la scarica elettrica solo dopo avere fatto la diagnosi di arresto cardiaco.

Non vi è alcuna responsabilità civile o penale da parte di chi lo utilizza.

Il progetto SPORT CARDIOPROTETTO

Alla luce dell'approvazione in senato del decreto legge Balduzzi, con il decreto del ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro delegato al turismo e allo sport, si dispongono garanzie sanitarie mediante l'obbligo di idonea certificazione medica, linee guida per l'effettuazione di controlli sanitari sui praticanti e per la dotazione e l'impiego di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita, da parte di società sportive professionistiche e dilettantistiche.

IL PROBLEMA - L'incidenza della morte cardiaca improvvisa è paragonabile a quella determinata dalla somma dei principali tumori conosciuti, 10 volte superiore a quella legata agli incidenti stradali e circa 50 volte superiore rispetto alla mortalità dovuta all'AIDS.

La percentuale di sopravvivenza è strettamente legata alla tempestività dell'intervento di soccorso. Per questo, in attesa dell'arrivo del personale sanitario, il testimone di un evento drammatico DEVE essere in grado di intervenire.

Luigi Pintus

E le Scuole?

L'attenzione a una prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari da diffondere fin dall'età formativa attraverso la scuola è stato da sempre un obiettivo della nostra Associazione perseguito attraverso uno stile di vita sano "salvacuore".

I capisaldi di questo stile di vita riguardano: una alimentazione sana, l'abitudine all'attività fisica regolare, il non cominciare a fumare, il conoscere e saper controllare il proprio corpo ma anche l'autostima corretta e il confronto positivo con gli altri. Inoltre si persegue l'obiettivo di saper far fronte all'emergenza con i corsi attualmente proposti:

- Per scuole materne, elementari e medie
APPRENDERE A PORTARE SOCCORSO AL CUORE

Studenti, insegnanti e personale. Ogni giorno le scuole si trasformano in piccole città e necessitano di una rete di sicurezza veloce e accessibile a tutti...

Obiettivo: saper riconoscere l'emergenza, valutare la situazione e soprattutto allertare l'1.1.8. fornendo le indicazioni giuste e nel modo corretto per facilitare il soccorso.

• Per le scuole superiori CITTADINO SALVACUORE

Obiettivo: programma per le scuole superiori in atto nella città di Monza dal 1982 e che prevede l'addestramento alle manovre di RCP (Rianimazione Cardio Polmonare) e uso del defibrillatore DAE.

Ultimamente questi corsi sono sempre più abbinati alla dotazione della struttura di un Defibrillatore semiautomatico DAE con il conseguente addestramento sia degli studenti che del personale docente o di supporto delle scuole.

Ma cosa fare per una Scuola Cardioprotetta?

Per tutte quelle scuole che sono alla ricerca di risorse per dotarsi della preziosa macchina salvavita Brianza per il cuore propone la stessa formula, proposta in questa pagina, alle associazioni sportive: - Coinvolgere tutti quelli che frequentano direttamente o indirettamente la scuola in una simpatica gara di raccolta fondi con un contributo minimo (bastano anche soli due euro a testa!) per arrivare a rendere la propria scuola "Cardioprotetta".

(Chiedete informazioni in segreteria).

Luigi Pintus

Gli obiettivi del progetto

Si prevede una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento in una semplice raccolta fondi allo scopo di:

- incrementare quanto più possibile il numero di defibrillatori nelle strutture sportive agonistiche e non
- formare attraverso corsi BLS-D (Basic Life Support-Defibrillation) tenuti da Istruttori del Centro Formazione BRIANZA PER IL CUORE, certificato 118/areu, coloro che operano nello sport
- diffondere nella popolazione la cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza
- far conoscere le semplici manovre di RCP - rianimazione cardio-polmonare.

SPORT CARDIOPROTETTO

Cosa possiamo fare

Brianza per il Cuore auspica qualche aiuto comunale o provinciale ma soprattutto l'aiuto di tutti i cittadini, che contribuendo personalmente con un minimo impegno, possono rendere il luogo sportivo che frequentano più sicuro e protetto. Tutte le strutture sportive di Monza e provincia devono avere un defibrillatore ben segnalato, ben in vista e ben riconoscibile da atleti, massaggiatori, allenatori e spettatori e il maggior numero di persone abilitate all'utilizzo. Questa è la sfida che Brianza per il Cuore lancia in collaborazione con Iredem.

Come dare vita a SPORT CARDIOPROTETTO

Coinvolgere tutti coloro che frequentano gli impianti sportivi (basterebbe un contributo minimo di 2 euro a persona) per avere:

- un defibrillatore,
- un adeguato posizionamento,
- la cartellonistica,
- personale addestrato,
- elettrodi pediatrici,
- manutenzione per 8 anni.

(Chiedi informazioni in segreteria)

SPORT CARDIOPROTETTO
Un progetto per diffondere in tutte le città sportive di Monza e provincia il defibrillatore.
www.brianzaperilcuore.org

Con 2.000€ il tuo centro sportivo potrà avere:

- un defibrillatore,
- personale addestrato,
- elettrodi pediatrici,
- manutenzione per 8 anni.

Vuoi contribuire all'acquisto del defibrillatore per questo centro? Puoi farlo con un contributo minimo di 2€
Aiutaci a salvarvi la vita!

Partecipa alla raccolta fondi
Ogni 20€ di donazioni aggiungeremo un cuore al tabellone fino a raggiungere la meta!

Non perdere l'opportunità di imparare a salvare una vita con un semplice gesto: la defibrillazione precoce.

MONZA CITTÀ
CARDIOPROTETTA



POSTAZIONI DAE TELECONTROLLATE

IN CITTÀ

1. Stazione FS
2. Piazza Trento Trieste
3. Area Cambiaghi
4. Tribunale, piazza Garibaldi
5. Largo Mazzini-Via Italia
6. Piazza Carrobiolo
7. Cimitero, via Ugo Foscolo
8. Via Pellettier, area scuole

NEL PARCO

9. Ingresso Monza, viale Brianza
10. Ingresso Villasanta
11. Villa Mirabello
12. Cascina del Sole
13. Bar/Spogliatoi

SALVARE UNA VITA È UNA CORSA CONTRO IL TEMPO!



Puoi iscriverti gratuitamente al corso "Cittadino Salvacuore"

www.brianzaperilcuore.org

DIARIO 2014

19 Gennaio, Carnate - ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARNATE "CARDIOPROTETTO" - Con il contributo di Mitsubishi Electric è stato donato un defibrillatore alla struttura sportiva dell'Istituto Comprensivo di Carnate. La cerimonia di consegna, presenti autorità, alunni e genitori è avvenuta al termine del corso di addestramento di docenti e alunni che hanno risposto con entusiasmo alla importante donazione che anche quest'anno Mitsubishi Electric ha voluto rinnovare alla nostra Associazione. Continua così la collaborazione con Mitsubishi per il progetto "Il defibrillatore scende in campo e nella scuola" rivolto al mondo giovanile dello sport e della scuola.

Gennaio - "UN AIUTO DI CUORE" ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA. Attivata una Borsa di studio presso la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare con il contributo di Brevetti Stendalto Spa Monza in qualità di "finanziatore effettivo" la nostra Associazione ha deciso di sostenere una Borsa di studio della durata di cinque anni, con un impegno finanziario previsto di €125.000,00, a favore di un Contratto di formazione presso la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare della Facoltà di Medicina e Chirurgia. L'Università degli Studi di Milano Bicocca, presso il San Gerardo di Monza.

Gennaio, Monza - "LE NOCI DEL CUORE" - Anche quest'anno in molte città d'Italia viene organizzata la Campagna raccolta fondi per la prevenzione e la ricerca sulle malattie cardiovascolari. A Monza "Brianza per il Cuore" collabora alla raccolta di fondi organizzata da Conacuore, Federazione Italiana di Cardiologia, Fondazione italiana per il cuore sotto l'egida del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali. Un simpatico sacchetto di noci unito ad un volantino con ricette e indicazioni sui valori nutrizionali delle Noci del Cuore viene dato a quanti vorranno contribuire a tale iniziativa con una donazione di 5 euro. I sacchetti di noci sono reperibili tutte le mattine presso la nostra segreteria o presso il mercatino organizzato in occasione delle nostre prossime manifestazioni.



25 Febbraio, Casatenovo - UN DEFIBRILLATORE IN DONO ALLA USD GERARDIANA - Gli amici del Club del Buongustaio hanno voluto ricordare il compianto presidente Ugo Brambilla organizzando una serata conviviale (di quelle che sarebbero piaciute proprio a lui) presso il ristorante Roma di Casatenovo, da sempre vicino al Club. Grazie al contributo di amici del Club e del ristorante Roma, nella stessa serata il figlio Fabio Brambilla ha consegnato a Zappini, presidente USD GERARDIANA, un defibrillatore semiautomatico DAE in collaborazione con Brianza per il Cuore che ne curerà la gestione e i relativi corsi di addestramento all'uso.

22 Marzo, Brugherio - LA SCUOLA MEDIA E. DE FILIPPO "CARDIOPROTETTA" Grazie al contributo di AVIS BRUGHERIO, gruppo di quartiere S.Damiano/S.Albino, è stato donato un defibrillatore semiautomatico DAE in collaborazione con Brianza per il Cuore che ne curerà la gestione e ha tenuto, sabato 22, i relativi corsi di addestramento all'uso col proprio Gruppo Istruttori. Significativa la testimonianza di Fiorella Lorio, una delle docenti partecipanti al corso: "Oggi nella nostra scuola si è tenuto un corso di BLS-D. Voglio ringraziare Alfredo, Alberto e Gabriella per la pazienza dimostrata, ma soprattutto la simpatia con cui sono riusciti a trasmetterci informazioni tanto importanti. Voglio inoltre fare un elogio alla loro professionalità, alla chiarezza del messaggio che passa attraverso un linguaggio semplice e curato. Come tutti, penso di poter dire che mi auguro di non dovermi trovare nella situazione che richiede l'utilizzo del DAE, al contrario spero che la lezione di oggi generi un Dupliche Alter Ego".

30 Marzo, Monza - VIENI A CORRERE CON NOI NEL PARCO - Una bella domenica mattina fra amici, ospiti, nella Cascina S. Fedele, dell'Associazione tra scuole cattoliche "GENITORI DELLA CAMPESTRE". L'occasione per un salutare momento di "Attività Fisica", per chi ha corso la Campestre 2014, e un coinvolgente momento di solidarietà per chi ha voluto conoscere da vicino e praticare la "Manovra Salvavita" di RCP (Rianimazione Cardio Polmonare) con i nostri istruttori BLS D per informare, coinvolgere e stimolare, anche in una prova su manichini MiniAnne, alla conoscenza di questa importante manovra.

11/13 Aprile, Seregno - LA GIORNATA DEL CUORE A SEREGNO - Debutto del nuovo format con una prima serata di sensibilizzazione sui Fattori di Rischio Cardiovascolare dal titolo "MALATTIE CARDIOVASCOLARI: COME PREVENIRLE E CURARLE" condotta dal dott. Angelo Rovati - Cardiologia A.O. San Gerardo Monza. Domenica, mattinata presso la sede Avis con le collaudate "Isole della Salute" per eseguire gratuitamente il test "Conosci i tuoi fattori di rischio cardiovascolare e impara a modificarli". Nel pomeriggio di domenica, "INVITO ALLA CITTADINANZA" presso l'area di Piazza Italia per: - Dimostrazione pratica di manovra RCP (Rianimazione Cardio Polmonare) su manichino e uso del defibrillatore semiautomatico DAE - Prove collettive di RCP su manichini Mini Anne Kit - Giochi per bimbi "CIRCOLARE CIRCOLARE".

16 Aprile, Biassono - IL PALAZZETTO DELLO SPORT "CARDIOPROTETTO" - Grazie al contributo della onlus Cancro Primo Aiuto è stato donato all'impianto sportivo frequentato da 4 società (BASKET FEMMINILE BIASSONO, PATTINAGGIO ARTISTICO BIASSONO, BASKET MASCHILE BIASSONO, HOCKEY ROLLER CLUB MONZA) un defibrillatore semiautomatico DAE in collaborazione con Brianza per il Cuore che ha addestrato all'uso allenatori e dirigenti. La donazione si inquadra nel progetto "ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA" - Il defibrillatore scende in campo e nella scuola.

17/18 Maggio, Arcore - LA GIORNATA DEL CUORE AD ARCORE - Sabato 17, incontro di sensibilizzazione sui Fattori di Rischio Cardiovascolare presso la Sala del Camino, Villa Borromeo sul tema "ICUTS E MALATTIE CARDIOVASCOLARI NELLE DONNE: COME PREVENIRLE E CURARLE" condotto dal Dott. Vittorio Crespi - Neurologo, Alice Brianza Onlus e dalla dott.ssa Montemerlo - Cardiologia A.O. San Gerardo Monza. Domenica mattina, nella stessa sede, le collaudate "Isole della Salute" per eseguire gratuitamente il test "Conosci i tuoi fattori di rischio cardiovascolare e impara a modificarli". Nel pomeriggio "INVITO ALLA CITTADINANZA" nel Parco Villa Borromeo per: - Dimostrazione pratica di manovra RCP (Rianimazione Cardio Polmonare) su manichino e uso del defibrillatore semiautomatico DAE - Prove collettive di RCP su manichini Mini Anne Kit - Area Giochi "PROGETTO SCUOLA AVIS ARCORE" - MINIGOLF e altre attrazioni per bambini.

31 Maggio, Monza - FESTA DELLE FAMIGLIE IN PHILIPS "CARDIOPROTETTA" - Siamo stati ospiti di questo evento organizzato da Philips, presso la propria struttura operativa di Monza, col compito di far conoscere e coinvolgere le famiglie dei collaboratori in prove di manovra RCP. Un momento di informazione utile in una giornata di divertimento con giochi e gare e una raccolta fondi finale destinata a sostenere le nostre iniziative. Grazie di cuore Philips.

15-16 Giugno, Monza Autodromo - 38° FESTIVAL DELLO SPORT - L'associazione ha proposto "L'Isola della RCP" - Rianimazione Cardio Polmonare - e della defibrillazione con dimostrazioni per i visitatori, nell'ambito del programma "Il defibrillatore scende in campo e nella scuola". Inoltre è stato presentato in anteprima il nuovo progetto "SPORT CARDIOPROTETTO" per la diffusione capillare del Defibrillatore presso tutte le associazioni sportive di Monza e Brianza. (vedi pag.7)

PROSSIMI APPUNTAMENTI

27/28/29 Giugno, Monza Autodromo - BRIANZA ROCK FESTIVAL - Nell'ambito di questa importante kermesse gli organizzatori hanno richiesto alla nostra Associazione di organizzare un momento educativo per i tanti giovani che oltre al piacere della musica, potranno cimentarsi in pratiche manovre di RCP, rianimazione cardio polmonare e conoscenza del defibrillatore, sotto la guida del nostro gruppo Istruttori certificati 118/AREU.

25/27 Settembre, Monza Arengario - LA GIORNATA MONDIALE DEL CUORE (vedi pag.5)

3/5 ottobre, Nova Milanese - LA GIORNATA DEL CUORE

SOSTIENI I NOSTRI PROGETTI

MODALITÀ DI DONAZIONE

- Bollettino postale allegato
- Bonifico bancario intestato a Brianza per Cuore Onlus CREDITO VALTELLINESE
Via Zucchi 16, Monza
IBAN IT23D 05216 20404 0000 0001 0520

Conservate la ricevuta, sia postale che bancaria, della vostra donazione, con la prossima dichiarazione dei redditi potrete godere dei benefici fiscali previsti dalla legge.

La nostra è una Associazione ONLUS: ogni vostra donazione comporta dei vantaggi fiscali.

Le persone fisiche: possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle ONLUS fino ad un massimo di E 2.065,83 (art. 15 comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86). Oppure: dedurre dal proprio reddito le donazioni a favore delle ONG, per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato (art. 10 comma 1 lettera g del D.P.R. 917/86).

Le imprese: possono dedurre le donazioni a favore delle ONLUS per un importo non superiore a E 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato (art. 100 comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86). Oppure: dedurre dal reddito di impresa le donazioni a favore delle ONG, per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 100 comma 2 lettera a del D.P.R. 917/86).



Brianza per il Cuore Onlus
 Villa Serena, via Pergolesi 33 - 20900 Monza
 Tel 0392333487 - Fax 0392333223 - orari: 9.00/12.00
 info@brianzaperilcuore.org - www.brianzaperilcuore.org